

IL MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA
DURANTE IL 1986: lieve regresso dei domiciliati
e aumento dei dimoranti

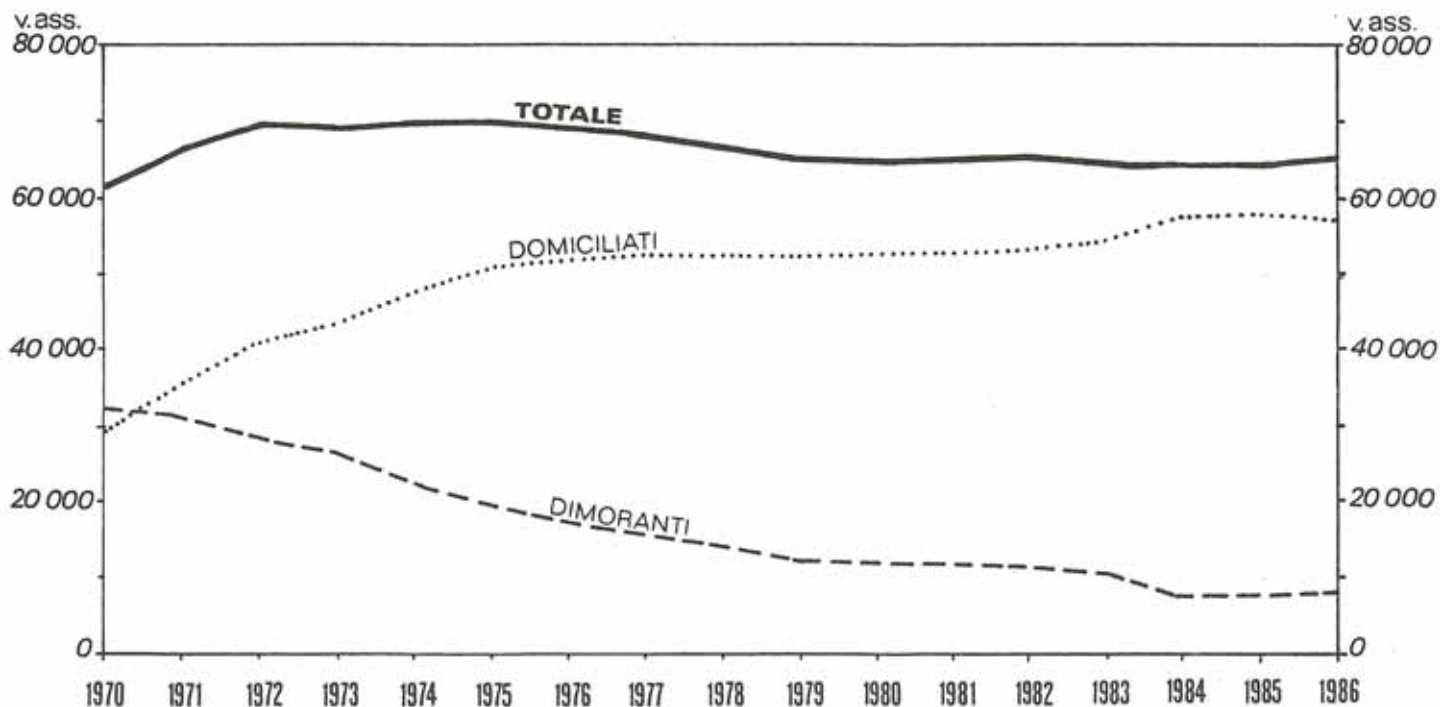
La popolazione globale

Dopo tre anni di contrazione, seppur minima (in media -0,3% l'anno), la popolazione straniera residente (1) ha fatto registrare, nel corso del 1986, una lieve variazione positiva

Tab. n° 1: Effettivo degli stranieri residenti in Ticino a fine dicembre, dal 1976

Stranieri	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986
Domiciliati	51'565	52'835	52'721	52'791	52'816	52'997	53'735	54'481	56'562	57'031	56'864
Aumento %	+2,5	-0,2	+0,1	0,0	+0,3	+1,4	+1,4	+3,8	+0,8	-0,3	
Dimoranti	17'652	15'822	14'255	12'535	12'102	12'107	11'565	10'314	8'200	7'608	7'872
Aumento %	-10,4	-9,9	-12,1	-3,5	0,0	-4,5	-10,8	-20,5	-7,2	+3,5	
Totale	69'217	68'657	66'976	65'326	64'918	65'104	65'300	64'795	64'762	64'639	64'736
Aumento %	-0,8	-2,4	-2,5	-0,6	+0,3	+0,3	-0,8	-0,1	-0,2	+0,2	

GRAFICO N. 1:
EVOLUZIONE DEGLI STRANIERI RESIDENTI IN TICINO A FINE DICEMBRE,
DAL 1970



(1) Esclusi gli stagionali

(+0,2%) passando da 64'639 a 64'736 unità, di queste 56'864 sono domiciliati mentre 7'872 dimoranti.

Questo incremento si situa sensibilmente al di sotto della media nazionale che è stato, rispetto al 1985, dell'1,7%. In Svizzera vi sono stati però 14'325 cambiamenti di cittadinanza, ciò che rappresenta l'1,5% della popolazione straniera, contro i 1'360 effettuati in Ticino, pari al 2,1%. Aumento dunque della popolazione straniera inferiore alla media svizzera, ma percentuale di naturalizzazioni superiore (0,6 punti in più).

Per la prima volta dal 1970 (vedi grafico n° 1) i dimoranti hanno fatto registrare, nel corso del 1986, un tasso di crescita positivo (3,5%) passando da 7'608 a 7'872 unità, mentre l'effettivo dei domiciliati si è lievemente ridotto (-167 unità, pari allo 0,3%). L'aumento della popolazione straniera - composta per l'88% da domiciliati - è stato quindi determinato dalla variazione dei residenti con permesso di dimora.

Due sono gli elementi all'origine del saldo positivo di quest'ultima categoria di stranieri: l'aumento del saldo migratorio (rispetto al 1985 231 unità in più, pari al 26%) e soprattutto la diminuzione del numero di permessi di domicilio accordati ai dimoranti (647 trasformazioni in meno, pari al 31%). Nel corso del 1984, il numero delle trasformazioni di permesso da dimorante in domiciliato ha toccato la punta massima con 3'328 "rilasci" (nel 1983 erano 1'892). Questo repentino aumento è dovuto alla decisione del Consiglio federale di accordare (a partire dal gennaio 1984) anche ai lavoratori italiani (1) il domicilio dopo un soggiorno regolare (permesso di dimora) ed ininterrotto di 5 anni e non più 10. Dato l'elevato numero di istanze presentate (2) (il Registro centrale degli stranieri le stimò a quel tempo a 2'000), il rilascio di permessi di tipo C si effettuò praticamente in due tempi. Pertanto l'applicazione di questa nuova norma ha anche influenzato il numero di trasformazioni accordate nel 1985, ed è solo nel corso del 1986, che si è avuto, per così dire, un ritorno alla normalità con un valore (1'409) che rientra nella linea degli anni precedenti il 1984. Le trasformazioni di permessi, lo ricordiamo, non sono altro che un passaggio di effettivi da una "sotto-popolazione" (dimoranti) ad un'altra (domiciliati), pertanto la perdita subita dai primi corrisponde al guadagno per i secondi. Il numero delle trasformazioni di permesso è sempre stato, negli anni addietro, sufficientemente elevato per compensare

(1) Nel contesto della sua politica d'integrazione il Consiglio federale aveva già ridotto, sulla base di accordi con altri 12 Stati dell'Europa occidentale, il numero di anni di residenza regolare necessario per l'ottenimento del permesso di domicilio

(2) In Ticino più dell'80% della popolazione straniera residente proviene dalla vicina Penisola

Tab. n° 2: Movimento della popolazione straniera residente totale durante il 1986

	Domiciliati	Dimoranti	Totale
<u>Movimento naturale</u>			
Nascite	+348	+127	+475
Decessi	-443	-26	-469
Saldo naturale	-95	+101	+6
<u>Movimento migratorio</u>			
Entrate dall'estero	+694	+1'779	+2'473
Partenze verso l'estero	-1'162	-589	-1'751
Saldo estero	-468	+1'190	+722
Entrate da altri cantoni	+498	+129	+627
Partenze verso altri cantoni	-292	-198	-590
Saldo altri cantoni	+206	-69	+37
Totale saldo migratorio	-262	+1'121	+859
<u>Cambiamenti di cittadinanza (1)</u>			
Naturalizzati	-764	-3	-767
Riconoscimento di citt.	-404	-24	-428
Adozioni	-2	-26	-28
Matrimoni con svizzeri	-105	-32	-137
Totale	-1'275	-85	-1'360
<u>Trasformazioni di permessi (2)</u>			
Trasf. permesso A in B	.	+535	+535
Trasf. permesso A o B in C	+1'466	-1'409	+57
Saldo	+1'466	-874	+592
Radiazioni (3)	-1	+1	-
SALDO TOTALE	-167	+264	+97

(1) Secondo il cantone di residenza

(2) Permesso A stagionali, B dimoranti e C domiciliati

(3) Cambiamenti di nome o doppi conteggi

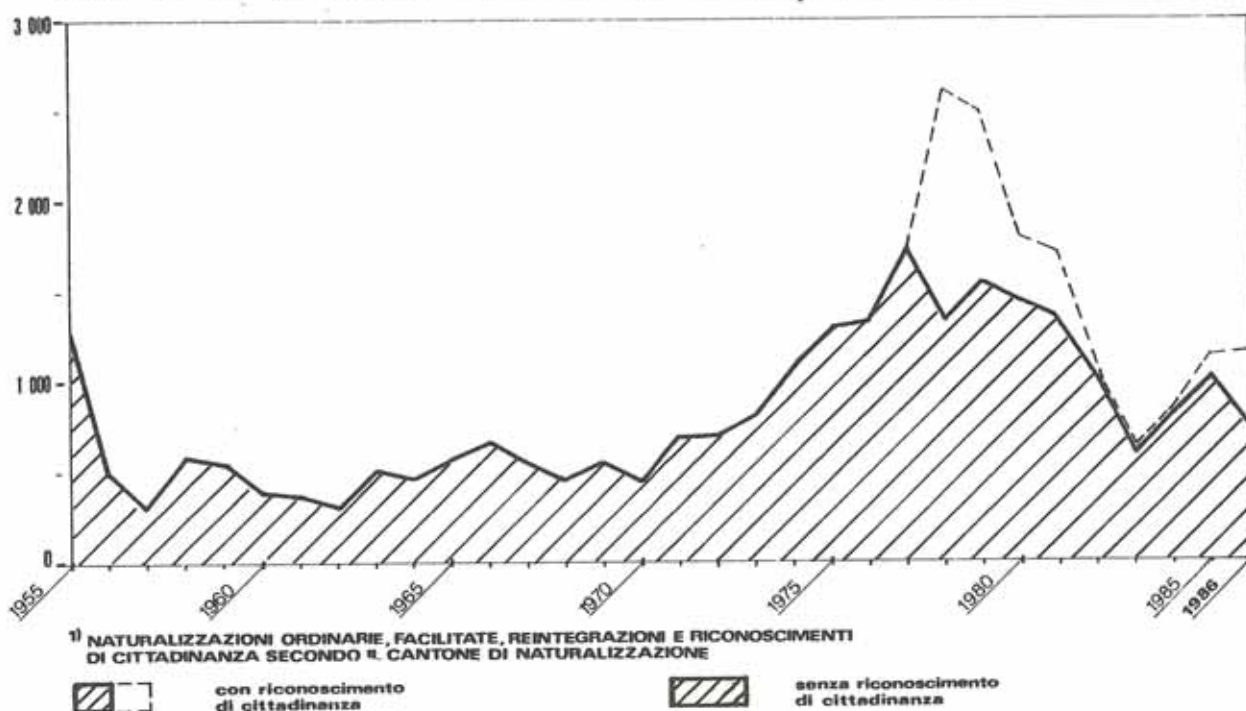
la perdita di effettivi domiciliati dovuta ai cambiamenti di cittadinanza, al saldo migratorio totale ed al saldo naturale costantemente negativi.

Durante il 1986 però, l'aumento della popolazione straniera domiciliata dovuto al rilascio di permessi di tipo C (1'466 unità) non è stato sufficiente. Il saldo naturale (nascite meno decessi) dei residenti domiciliati si è ulteriormente deteriorato: infatti, ad un lieve aumento delle nascite ha fatto fronte un aumento più che proporzionale dei decessi, fissando lo scarto a -95 unità.

Il saldo migratorio complessivo è rimasto praticamente invariato (-267 unità nel 1985, -262 nel 1986), è invece leggermente diminuito il numero di cambiamenti di cittadinanza (17 unità in meno rispetto al 1985).

Analizzando nel dettaglio quest'ultima rubrica notiamo però delle sensibili variazioni: in effetti, le naturalizzazioni sono calate di 237 unità (pari al 24%), mentre i riconoscimenti di cittadinanza sono quasi raddoppiati passando da 212 a 404 unità. Questo incremento è dovuto, lo ricordiamo, alla modifica della "Legge su l'acquisto e la perdita di cittadinanza elvetica" entrata in vigore nell'estate dell'85 che, togliendo il requisito di domicilio in Svizzera per i genitori ed estendendo il concetto di origine svizzera, facilita i riconoscimenti di cittadinanza.

GRAFICO N.2 : **NATURALIZZAZIONI ¹⁾ IN TICINO, DAL 1955**



L'evoluzione demografica dei dimoranti ha subito invece delle variazioni, rispetto al 1985, più marcate: lieve aumento del saldo naturale (dovuto esclusivamente alle nascite), sensibile incremento del saldo migratorio totale e, come già osservato, forte diminuzione delle trasformazioni di permessi.

Considerando infine il movimento migratorio per la totalità degli stranieri residenti (domiciliati e dimoranti) in Ticino rileviamo come l'aumento del saldo totale (236 unità in più, pari al 38%) sia da ascrivere al saldo internazionale, che con 722 unità supplisce al sensibile calo (-104 unità, pari al 74%) del saldo intercantonale.

Da notare inoltre che i dimoranti con 1'779 arrivi e 589 partenze da e rispettivamente verso altre nazioni compensano largamente il saldo negativo dei domiciliati.

La popolazione attiva

La popolazione residente esercitante un'attività lucrativa ammontava, a fine dicembre 1986, a 35'332 unità, 848 in più (pari al 2,5%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Ancora un volta il movimento naturale e i cambiamenti di cittadinanza, entrambi negativi (vedi tabella n° 4), sono stati compensati dal saldo migratorio (293 unità), dalla trasformazione di permessi A in B e A in C (583 unità) e dal numero superiore (569 unità) di coloro che intraprendono una nuova attività lucrativa rispetto a coloro che la cessano.

Tab. n° 3: Variazione della popolazione straniera totale e attiva dal 31.12.85 al 31.12.86, secondo lo statuto e le componenti

	Domiciliati		Dimoranti		Totale	
	Totale	Attivi	Totale	Attivi	Totale	Attivi
Popolazione al 31.12.85	57'031	29'655	7'608	4'829	64'639	34'484
Saldo naturale	-95	-83	+101	-3	+6	-86
Saldo migratorio	-262	-233	+1'121	+526	+859	+293
Cambiamento di naz.	-1'275	-485	-85	-26	-1'360	-511
Trasformazioni di permessi	+1'466	+945	-874	-362	+592	+583
Altro (1)	-1	+458	+1	+111	-	+569
Variazione totale	-167	+602	+264	+246	+97	+848
Popolazione al 31.12.86	56'864	30'257	7'872	5'075	64'736	35'332

(1) Saldo inizio / cessazione d'attività degli attivi e radiazioni

Tab. n° 4: Movimento della popolazione straniera residente attiva durante il 1986

	Domiciliati	Dimoranti	Totale
<u>Movimento naturale</u>			
Nascite	-	-	-
Decessi	-83	-3	-86
Saldo naturale	-83	-3	-86
<u>Movimento migratorio</u>			
Entrate dall'estero	+238	+934	+1'172
Partenze verso l'estero	-596	-344	-940
Saldo estero	-358	+590	+232
Entrate da altri cantoni	+329	+91	+420
Partenze verso altri cantoni	-204	-155	-359
Saldo altri cantoni	+125	-64	+61
Totale saldo migratorio	-233	+526	+293
<u>Cambiamenti di cittadinanza (1)</u>			
Naturalizzati	-359	-2	-361
Riconoscimento di citt.	-35	-13	-48
Adozioni	-	-	-
Matrimoni con svizzeri	-91	-11	-102
Totale	-485	-26	-511
<u>Trasformazioni di permessi (2)</u>			
Trasf. permesso A in B	.	+527	+527
Trasf. permesso A o B in C	+945	-889	+56
Saldo	+945	-362	+583
Saldo inizio / cessazione d'attività	+458	+111	+569
SALDO TOTALE	+602	+246	+848

(1) Secondo il cantone di residenza

(2) Permesso A stagionali, B dimoranti e C domiciliati

Considerando le due categorie di stranieri prese separatamente constatiamo un aumento, rispetto al 1985, sia dei lavoratori con permesso di domicilio che quelli con permesso di dimora.

L'aumento percentuale di quest'ultimi è tuttavia più marcato: in effetti i domiciliati, passando da 29'655 a 30'257 unità, hanno registrato un tasso d'incremento del 2%, contro il 5,1% dei dimoranti che da 4'829 unità sono passati a 5'075 (vedi tabella n° 3). L'evoluzione congiunturale nazionale, in ripresa dalla seconda metà dell'83, è senz'altro una delle cause all'origine dell'aumento degli attivi.

La variazione dell'effettivo dei domiciliati attivi - il cui valore si è fissato ad un livello inferiore rispetto al 1985 (790 unità) - non è stata condizionata oltre misura dalla riduzione del numero delle trasformazioni di permesso (come è invece stato il caso per la popolazione residente domiciliata), in quanto a tale riduzione hanno fatto fronte da una parte la diminuzione, in valore assoluto, del saldo naturale, del saldo migratorio e soprattutto dei cambiamenti di cittadinanza, e dall'altra l'aumento del saldo inizio/cessazione d'attività.

L'incremento del numero dei dimoranti attivi è da ascrivere quasi esclusivamente al saldo migratorio, che è aumentato di un centinaio di unità, ed alla diminuzione del numero di permessi di domicilio rilasciati. Per quanto attiene al movimento naturale, ai cambiamenti di cittadinanza ed alle entrate nette di attivi nel mercato del lavoro le variazioni rispetto al 1985 si riducono a poche unità.

La struttura per classi d'età

La struttura della popolazione straniera residente in Ticino, a fine dicembre 1986, non presenta differenze di rilievo rispetto a quella dell'anno precedente.

Dal grafico n° 3 rileviamo chiaramente:

- la tendenza delle piramidi ad assumere la forma di un'anfora asimmetrica: restringimento della base, rigonfiamento (più pronunciato per gli uomini) per le classi d'età compresa tra i 30 ed i 54 anni;
- contrazione rispetto al 1980, degli effettivi al di sotto dei 45 anni, eccezion fatta per quelli di età compresa dai 15 ai 29 anni.

Ribadiamo succintamente gli elementi che spiegano questa evoluzione:

- il calo delle nascite, che caratterizza ormai da 15 anni anche la popolazione straniera (come è noto questo fenome-

Grafico n. 3 :

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NEL CANTONE TICINO A FINE DICEMBRE 1980 E 1986

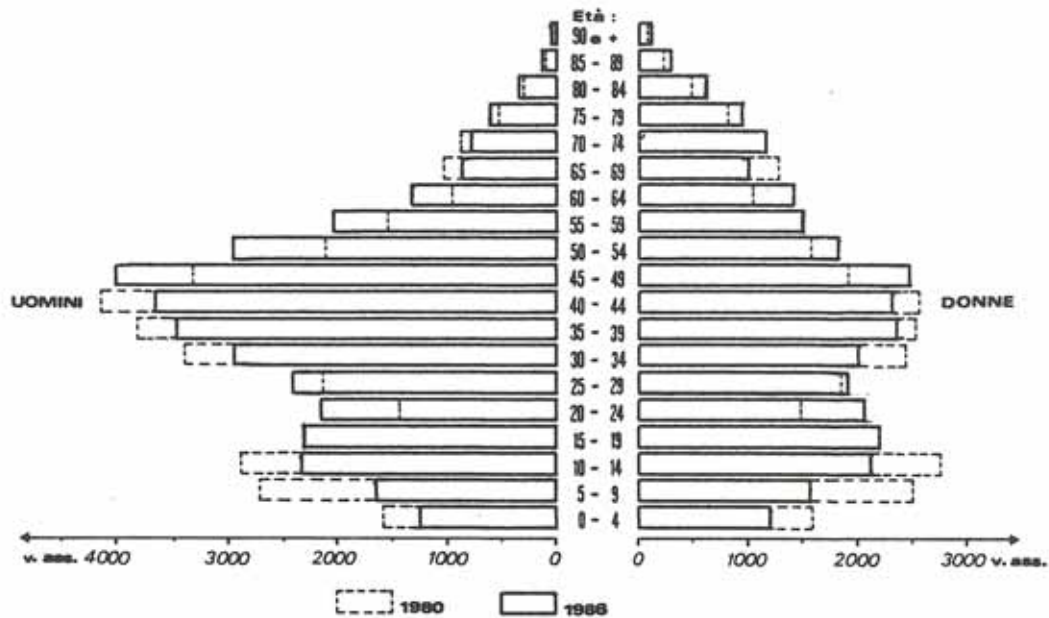
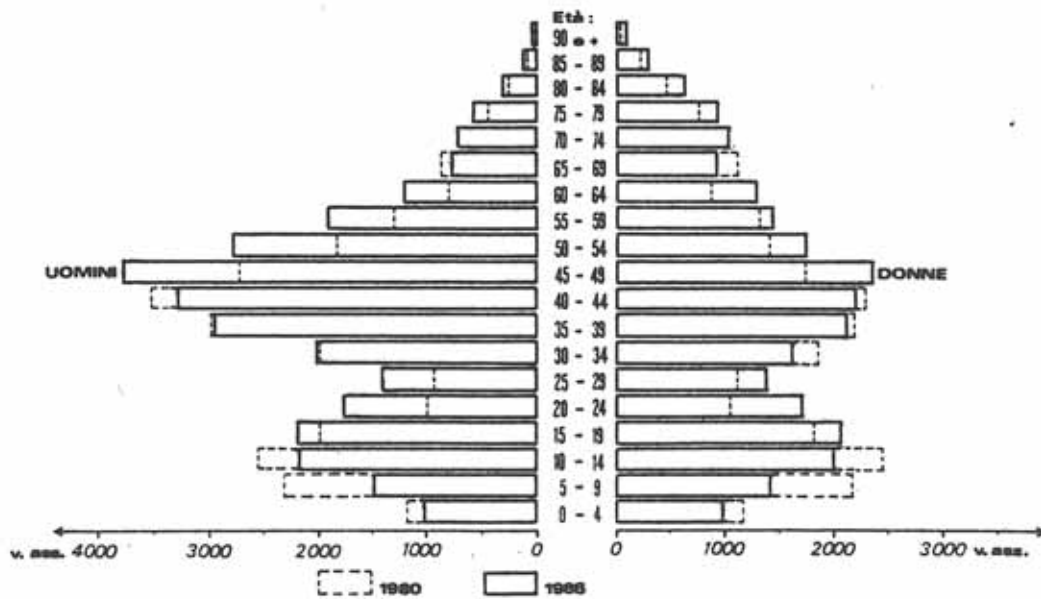


Grafico n. 4 :

PIRAMIDE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA DOMICILIATA NEL CANTONE TICINO A FINE DICEMBRE 1980 E 1986



no si estende alla totalità dei residenti, svizzeri e stranieri, nel nostro cantone), è all'origine della diminuzione degli effettivi appartenenti alle prime tre classi (0-14 anni);

- l'aumento delle classe 20-24 è da attribuire alla forte natalità degli anni '60;
- la contrazione degli effettivi dei 30-44enni è dovuta, come abbiamo già avuto occasione di dire nei precedenti rapporti, alla politica di stabilizzazione adottata dal Consiglio federale al fine di mantenere un rapporto equilibrato tra l'effettivo della popolazione svizzera e straniera;
- l'aumento della fascia d'età dai 45 ai 59 anni è in parte da ascrivere alle migrazioni che hanno interessato il nostro paese fino agli inizi degli anni '70.

La struttura e l'evoluzione della popolazione straniera domiciliata ripresentano nelle grandi linee le caratteristiche della popolazione totale.

Unica grande differenza è la strozzatura della piramide in corrispondenza delle classi 20-29, e ciò è dovuto al fatto che i dimoranti, quasi per definizione stessa del loro status, sono una popolazione relativamente giovane: infatti il 30% di tale popolazione ha un'età compresa tra i 20 e i 29 anni, contro l'11% dei domiciliati.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Patrizia Romano

Bellinzona, febbraio 1987